

COMUNE DI GUASTALLA
(Provincia di REGGIO EMILIA)



**DOCUMENTO INTEGRATIVO
RISPOSTE ALLE OSSERVAZIONI ARPA**

***CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
COMUNALE***

Luglio 2011

COMUNE DI GUASTALLA

*Piazza Mazzini, 1
GUASTALLA (RE)*

PROGETTO DI:

***CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE
IN ZONE ACUSTICHE***

A cura di:

***STUDIO ALFA Srl
Via Monti, 1 - Reggio Emilia -***

Riferimenti:

Convenzione disciplinare d'incarico professionale per la redazione del PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE, emessa dal Comune di Guastalla.

Hanno contribuito alla realizzazione del presente lavoro:

Gianluca Savigni	- Responsabile
Germano Bonetti	- Tecnico competente in acustica ambientale
Lorenzo Cervi	- Tecnico competente in acustica ambientale

Ringraziamenti:

Si ringraziano l'Amministrazione Comunale del Comune di Guastalla ed in particolare l'Ufficio Tecnico per la collaborazione e l'assistenza prestata durante l'intero periodo di esecuzione del lavoro.

1 PREMESSA

Con il presente documento si intende portare risposta alle osservazioni di ARPA – AUSL contenute nel parere sulla classificazione acustica pervenuto all'amministrazione comunale in data 16/06/2011 prot. 0013418 (ARPA prot. PGRE/2011/5308; AUSL prot. 0061952).

Si è provveduto a redigere un rapporto contenente le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e ad approntare la documentazione tecnica aggiornata in base alle osservazioni accolte.

2 OSSERVAZIONI AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Sono pervenute osservazioni in merito alla **cartografia**, alla **relazione illustrativa** e alle **norme di tecniche di attuazione**.

In merito alla **cartografia** si precisa che il tratto esistente del collegamento stradale tra via Sacco e Vanzetti e la variante alla SS n°62 è quello più ad est, compreso tra la variante alla SS n°62 e la zona industriale, contrassegnato dalla fascia di pertinenza di classe IV con campitura piena. Il tratto successivo è invece di progetto, contrassegnato dalla fascia di pertinenza di classe IV con campitura tratteggiata, e attraversa le UTO 11a e G (quest'ultima di progetto) di classe II (a destinazione d'uso residenziale), fino a riconnettersi con Via Sacco e Vanzetti.

Come da richiesta contenuta nel parere ARPA, motivata ai sensi del punto 4.1.2 della DGR 2053/01, si è provveduto ad assegnare la classe IV - stato di progetto ad una fascia di territorio prospiciente l'infrastruttura, di ampiezza pari a 50m, in corrispondenza del tratto in cui la stessa attraversa la UTO G di progetto.

Si precisa che, da quanto appurato in un recente incontro, sebbene costituisca una previsione del PSC vigente, il completamento dell'infrastruttura non rientra tuttavia tra gli obiettivi dell'attuale Amministrazione Comunale.

In merito alla **relazione illustrativa** sono state inserite due nuove tabelle al paragrafo 4.1 "Rete viaria" con l'elenco delle principali strade esistenti e di progetto all'interno del territorio comunale e relativa classificazione ai fini acustici secondo il D.P.R. n°142/04.

In merito alle **norme tecniche di attuazione**:

IMPATTO ACUSTICO

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di mantenere le esistenti disposizioni nel caso di denuncia di inizio attività (D.I.A.) per le tipologie di interventi che possano determinare un impatto per la componente "rumore". Si conferma pertanto che la documentazione di impatto acustico debba essere approvata da ARPA preventivamente alla presentazione della D.I.A.

CLIMA ACUSTICO

Analogamente al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di mantenere, nel caso di denuncia di inizio attività (D.I.A.) per le tipologie di interventi che possano risultare sensibili alla componente "rumore", le esistenti disposizioni contenute nelle norme tecniche di attuazione (paragrafo 3.3) e si conferma pertanto che la documentazione di clima acustico debba essere approvata da ARPA preventivamente alla presentazione della D.I.A.

Inoltre, relativamente al paragrafo 3.3, il Comune non ritiene di introdurre delle indicazioni in merito ai requisiti minimi di "consistenza" dei nuovi insediamenti residenziali per i quali richiedere la valutazione previsionale del clima acustico, e si riserva di valutare, caso per caso, il carattere di "prossimità" degli interventi alle opere di cui al paragrafo 3.2 delle NTA.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE

Il paragrafo è stato eliminato dalle NTA. Si recepisce l'osservazione della stessa Amministrazione Comunale che, dopo attento esame, richiede per tutti i nuovi comparti oggetto di valutazione di clima acustico, posti in prossimità di infrastrutture stradali, il rispetto delle limitazioni acustiche fissate dal D.P.R. 142 del 30 marzo 2004, ritenendole sufficienti a garantirne il comfort acustico, senza dover richiedere, come ulteriore obiettivo di qualità, il raggiungimento dei limiti di immissione previsti per la classe acustica della UTO di appartenenza secondo la Tabella C del DPCM 14/11/97.

Si allega al presente documento l'osservazione emessa dall'Amministrazione Comunale.

ATTIVITA' TEMPORANEE

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di stralciare dal Piano di Classificazione Acustica la materia relativa alle attività rumorose temporanee e di adottare un apposito Regolamento Comunale.

AREA DI ESPANSIONE INDUSTRIALE DI RONCAGLIO INFERIORE

Le limitazioni agli insediamenti produttivi sono quelle previste dalle schede di ambito di PSC APC N2.

Per le nuove attività dovrà essere prodotta, in fase di richiesta autorizzativa, secondo quanto riportato al paragrafo 3.2 delle NTA, la Documentazione Previsionale di Impatto Acustico redatta secondo la DGR 673/04 da tecnico competente in acustica ambientale che attesti il rispetto dei limiti vigenti sia in merito ai limiti di zona che ai limiti differenziali ove siano presenti ambienti abitativi.

Inoltre, si è aggiunto allo stesso paragrafo 3.2 che, nei casi in cui l'Amministrazione Comunale lo ritenga opportuno, in sede di comunicazione di fine lavori, ovvero prima della messa in esercizio di attività o impianti per i quali sia prevista la presentazione della Documentazione di Previsione di Impatto Acustico, essa potrà richiedere collau-

do acustico dell'attività, redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, che certifichi il rispetto dei limiti previsti nella stessa.

3 ALLEGATI

- 1) Parere ARPA/AUSL pervenuto all'amministrazione comunale in data 16/06/2011 prot. 0013418 (ARPA prot. PGRE/2011/5308; AUSL prot. 0061952)
- 2) Lettera di osservazione alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Zonizzazione acustica emessa dall'Amministrazione Comunale.

Reggio Emilia, lì 1 Luglio 2011

I Tecnici: Gianluca Savigni



Germano Bonetti

Lorenzo Cervi

STUDIO ALFA S.R.L.